la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO I

Direzione e Redazione - Via S. Rocco, 19 - 85036 - ROCCANOVA (PZ) - **Amm.** :Via Vitt. Emanuele,64/A
Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89 - Sped. Abbon. post. gruppo III/70% - Tip. A. Cirigliano - 85038 SENISE (PZ)
abbonamenti: ordinario L. 15.000 - sostenitore L. 50.000 - contributo straordinario L. 100.000

N. 0
GIUGNO 1989

LA PIAZZA: IL PERCHÈ DI UNA SCELTA

Andrea Lauria

Il problema dell'informazione è oggi essenziale per una comunità che cerca di stare al passo con i tempi, che guarda avanti, che si muove. In particolare il problema di una informazione immediata, semplice, corretta.

E' ormai risaputo che nei prossimi anni la velocità di informazione insieme alla qualità della stessa farà la differenza tra modernità e incisività politica e arretratezza.

Questo nostro giornale che uscirà con cadenza mensile e che oggi si presenta sotto forma di un foglio, con la speranza in futuro di poterlo ampliare attraverso il contributo dei lettori, vuole appunto cercare di dare una risposta a questa esigenza.

Abbiamo voluto dare a questa testata un titolo simbolico ma, a nostro parere, altrettanto significativo: "La PIAZZA".

La piazza è ormai quel luogo surreale dove il nostro immaginario si rifugia per riscoprire aspetti della nostra cultura, per un verso superati, ma capaci ancora di suggestionare la nostra fantasia. In grado, tuttavia, di recuperare almeno idealmente l'ampiezza e la tranquillità delle discussioni sulla politica, sugli affari, sullo sport, sulle cose serie ed effimere. In altre parole "La Piazza" può oggi essere considerata il centro ideale dell'attività quotidiana di una piccola comunità.

Il nostro obiettivo, tenendo conto dei modesti e limitati mezzi a disposizione, vuole essere quello di fornire ai roccanovesi residenti, a quelli che vivono fuori per motivi di lavoro ma che al loro paese si sentono legati ed a quanti altri si interessano al nostro e agli altri comuni della zona, la conoscenza dei fatti, delle realizzazioni e l'approfondimento di aspetti culturali che vanno al di là dell'ambito strettamente comunale.

Il nostro intento è anche quello di fornire una informazione a riguardo dei comuni limitrofi.

Questo periodico vuole essere, inoltre, un mezzo per affrontare, approfondire ed elevare il dibattito culturale.

I nostri lettori potranno fruire della possibilità che il nostro mensile offre loro attraverso articoli, scambi, lettere, annunci, fotografie e inserzioni pubblicitarie.

Nella speranza di riuscire in questo intento contiamo sul vostro contributo oltre che economico di diffusione di questo strumento.

ICALCAFF

Torrefazione Caffè di
De Pierro Raffaele

Ab.: Via Vitt. Emanuele, 64 - Roccanova
Stab. e Uff.: Via Marie Curiè - Tel. 0973/ 811415
IL PIACERE DEL BUON CAFFÈ...
S. BRANCATO DI SANT'ARCANGELO (PZ)

DI DOMENICO FINALISTA NAZIONALE

Angelo Di Domenico, classe 1975,si è classificato al primo posto nella fase eliminatoria a livello regionale dei giochi della Gioventù. Con la misura di 5 metri e 47 centimetri nella disciplina del salto in lungo, Di Domenico,alunno della terza A) della scuola media "Francesco Torraca" di Roccanova,si è imposto su altri cinque concorrenti giunti a Potenza dopo aver superato le selezioni zonali e provinciali. Sarà dunque uno studente di Roccanova, preparato dal prof.G. Morrone,a rappresentare la Basilicata nel grande appuntamento della finale nazionale in programma a Roma all'inizio di luglio. Ad Angelo, da poco iscritto alla società Nuova Atletica Potenza, vanno i nostri auguri di ... un lungo salto.

Per uno sviluppo integrato

ACCORDO DI PROGRAMMA

Verso il superamento della concezione dello sviluppo per "aree omogenee" per affermare quella dello sviluppo integrato tra settori produttivi e territori

Alessandro Zaccara



In due incontri tra amministratori locali, svoltisi a Scanzano J. e a Roccanova, su iniziativa di entrambe le amministrazioni, è stata messa a punto e approvata una proposta di accordo di programma per lo sviluppo integrato dei territori che vanno dal Metapontino al Pollino. Si è trattato di una iniziativa volta ad utilizzare le possibilità che la Legge 64/86, per lo sviluppo del Mezzogiorno offre ai Comuni con l'art.7. L'area interessata comprende 39 Comuni, su una superficie di 2.833 Kmq, con una popolazione di 165.000 abitanti. La proposta è scaturita da una serie di considerazioni:

1) *il nuovo indirizzo programmatico della Regione Basilicata orientato verso il superamento (finalmente!) della concezione dello sviluppo per "aree omogenee" per affermare quella dello sviluppo integrato tra settori produttivi non solo, ma anche tra territori. Nel programma regionale di sviluppo 83-87, infatti, i territori di quest'area rientrano nel progetto speciale n.6 "Pollino - Sinni - Lagonegrese" e nel progetto speciale n.7 "Metaponto";*

2) *la interdipendenza economica ed ambientale tra la zona metapontina, che comprende quasi tutta l'unica fascia pianeggiante della Basilicata, e la zona alle sue spalle del Sinni, del Pollino e del Lagonegrese;*

3) *i concreti presupposti di sviluppo presenti in questa vasta zona che vanno dall'importante comprensorio irriguo e di riforma agraria del Metaponto, alla funzione interregionale della diga di Monte Cutugno, alla creazione del parco nazionale del Pollino, ai centri di ricerca e sperimentazione per l'agricoltura;*

4) *la necessità di spostare i tradizionali orientamenti "campanilistici" della cultura politica degli amministratori locali verso una visione più ampia del territorio per poterne programmare l'uso delle risorse e, quindi, lo sviluppo.*

Di qui anche la decisione degli Enti locali interessati di articolare la proposte di accordo di programma attraverso alcune problematiche di fondo che si possono così schematizzare:

a) Difesa del suolo: predisporre un progetto nazionale di difesa a monte della Diga di M.Cutugno e la difesa della costa metapontina.

b) Piano nazionale regolatore delle acque:
- garantire i bisogni della Basilicata e della Puglia;
- stabilire le priorità per gli usi civili e per l'irrigazione;
- giudicare la coerenza e positività dei progetti di industrializzazione e turismo in rapporto alla quantità d'acqua disponibile e nel rispetto delle priorità fissate.

c) Commercializzazione dei prodotti agricoli: è un problema che riguarda il metapontino,in quanto la mancata soluzione può far arretrare strutturalmente questa zona di agricoltura altamente specializzata. L'apporto delle Partecipazioni statali *(in particolare la SME)* è indispensabile.

d) Problema fondiario : è indispensabile un vincolo di destinazione agraria dei terreni della riforma, specie di quelli di alta produttività,altrettanto indispensabile l'accertamento delle zone interne, dell'infinito numero di piccoli appezzamenti di terra per ottenere efficienti aziende singole, associate a cooperative.

e) Indirizzi dell'industrializzazione e dei piani di sviluppo turistico: nel metapontino non più progetti di industrializzazione alternativi all'agricoltura, ma rafforzamento della rete di strutture di raccolta, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli; nell'area interna, invece, la creazione di piccole e medie industrie produttrici di strumenti occorrenti all'agricoltura e ad altre attività. Un turismo mare-lago-monte deve avere come obiettivo la diffusione su tutto il territorio di strutture gestite da operatori locali.

f) Trasporti e viabilità : andrebbe studiata la possibilità,oltre al miglioramento generale della rete stradale,di progettazione e realizzazione di un collegamento ferroviario Metaponto-Lagonegro.

g) Ricerca - Tecnologia - Formazione: all'interno dell'accordo di programma dovrebbero trovare un coordinamento le strutture che operano nella zona, dal Centro Pantanello alla Società Metapontum Agrobios, dall'ENEA al CIFDA,ai centri di ricerca di varie Università.

Appare evidente, secondo questa impostazione, il valore dell'accordo di programma proposto e le possibilità per uno sviluppo integrato. Uno sviluppo che colleghi e integri,all'interno di un'area, due tipi di economia, che trasformi i Comuni interessati da soggetti passivi in reali protagonisti della programmazione e dell'intervento sul territorio. Ma è ancora più interessante vedere questo accordo di programma come una occasione per i Comuni perchè tutta la filosofia su cui per decenni si è retto l'intervento statale nel Mezzogiorno cambi radicalmente.

Diventi,cioè, sempre più ordinario e sempre meno straordinario.

ABBONARSI CONVIENE...

Con l'abbonamento si ha la sicurezza e la comodità di ricevere a casa "La Piazza". Abbonamento ordinario £. 15.000
Abbonamento sostenitore £. 50.000
Contributo straordinario : £. 100.000 Il versamento va effettuato, provvisoriamente, sul c/c p.n.1123858 intestato a ZACCARA Alessandro Via Dante,1 - 85036 - ROCCANOVA